

BANDO DESTINATO AI CITTADINI RESIDENTI NEI COMUNI DELLE PROVINCE DI REGGIO EMILIA, MODENA, BOLOGNA, FERRARA, RAVENNA, FORLÌ-CESENA E RIMINI, PER LA SOSTITUZIONE O LA RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI M1, CICLOMOTORI E MOTOCICLI DANNEGGIATI DAGLI EVENTI ALLUVIONALI DI MAGGIO 2023

SOMMARIO

PREMESSE.....	2
1 DESCRIZIONE DELLA TIPOLOGIA D' INTERVENTO	2
2 BENEFICIARI.....	3
3 RISORSE DISPONIBILI PER L' INTERVENTO E TIPOLOGIA DI SPESA FINANZIABILE	4
4 SPESE AMMISSIBILI E PERIODO DI ELEGIBILITA' DELLE SPESE.....	5
5 CONTRIBUTO REGIONALE CONCEDIBILE.....	5
6 MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI CONTRIBUTO	6
7 CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO.....	8
8 ESCLUSIONE DELLA DOMANDA, RINUNCIA O REVOCA DEL CONTRIBUTO	8
9 CONTROLLI.....	9
10 TRATTAMENTO DATI PERSONALI.....	9
11 IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....	10
12 INFORMAZIONI	10
13 DISPOSIZIONI FINALI.....	10

PREMESSE

In conseguenza dei danni e delle emergenze causati dagli eventi alluvionali di maggio 2023, con il presente bando la Regione Emilia-Romagna intende sostenere i cittadini residenti nei Comuni delle Province di Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini proprietari di un veicolo di categoria M1 o ciclomotore¹ o motociclo² danneggiati o resi inservibili dagli allagamenti dovuti all'esondazione dei corsi d'acqua in conseguenza delle forti e prolungate piogge verificatesi nel mese di maggio 2023

1 DESCRIZIONE DELLA TIPOLOGIA D'INTERVENTO

Al fine di sostenere i cittadini residenti nei Comuni di cui al paragrafo precedente, con il presente bando s'intende supportare le seguenti tipologie di interventi:

1. la sostituzione, mediante radiazione dal Pubblico Registro Automobilistico (PRA), di un veicolo di categoria M1, o ciclomotori o motocicli, ad uso proprio³, la cui classe ambientale è compresa tra pre-Euro ed Euro 6, con qualsiasi tipo di alimentazione;
2. la sostituzione, mediante la vendita ad un concessionario/ rivenditore, di un veicolo di categoria M1 o di un ciclomotore o di un motociclo, ad uso proprio, la cui classe ambientale è compresa tra pre-Euro ed Euro 6 con qualsiasi tipo di alimentazione;
3. la riparazione di veicoli danneggiati dalla calamità di categoria M1 o di ciclomotori o motocicli, ad uso proprio, la cui classe ambientale è compresa tra pre-Euro ed Euro 6.

La sostituzione o la riparazione dei suddetti mezzi è supportata attraverso la concessione di contributi derivanti dalle liberalità versate dai privati nell'ambito dell'iniziativa "Un aiuto per l'Emilia-Romagna".

La sostituzione di un mezzo danneggiato o reso inservibile dall'evento calamitoso deve avvenire attraverso l'acquisto di un veicolo, **della stessa tipologia**, prima immatricolazione⁴, o usata o a km zero, con alimentazione:

- elettrica;
- con motore ibrido plug-in (PHEV) o ibrido non plug-in;
- benzina;
- diesel;
- metano (mono e bifuel);
- GPL (mono e bifuel);

I danni subiti dai mezzi devono avere un nesso di causalità diretta con gli eventi calamitosi di cui al presente Bando; pertanto, la

¹Ai sensi dell'art 52 del Codice della Strada.

²Ai sensi dell'art 53 del Codice della Strada

³Per uso proprio è da intendersi che non sono ammesse autovetture che, anche se intestate a persone fisiche, sono strumentali ad una attività di impresa (esempio imprese individuali).

⁴per prima immatricolazione si intende che l'auto deve essere immatricolata per la prima volta a nome del soggetto che richiede il contributo, pertanto, non è ammesso l'acquisto di veicoli usati, anche se "km zero", o in generale acquisiti per passaggio di proprietà.

tipologia del danno deve essere compatibile e congruente con la specificità dell'evento verificatosi.

2 BENEFICIARI

Possono presentare domanda per i contributi previsti nel presente bando i cittadini residenti nei Comuni delle Province di Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini proprietari di veicoli di categoria M1 o ciclomotori o motocicli, che gli allagamenti, conseguenti all'esondazione dei corsi d'acqua a causa delle forti e prolungate piogge verificatesi nel mese di maggio 2023, hanno danneggiato o reso inservibili.

I requisiti di ammissibilità **da possedere alla data di presentazione della domanda** per accedere al contributo sono:

- essere proprietario alla data del 1° maggio 2023 del mezzo da riparare o da sostituire;
- in caso di sostituzione del veicolo mediante radiazione dal Pubblico Registro Automobilistico (PRA), essere intestatario del certificato di rottamazione con decorrenza successiva al 1° maggio 2023;
- essere proprietario del veicolo acquistato in sostituzione di quello rottamato con decorrenza successiva al 1° maggio 2023;
- essere intestatario o cointestatario del conto corrente bancario o postale su cui verrà effettuato il versamento del contributo;
- non aver riportato, nei 5 anni precedenti alla presentazione della richiesta di contributo, condanne penali con sentenza definitiva, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del Codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni dall'art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del DPR 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del DPR 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale;
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del Codice penale nonché all'art. 2635 del Codice civile;
 - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del Codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del D.Lgs 22 giugno 2007, n. 109;

- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di avere rapporti con la pubblica amministrazione;
- non ricadere in una delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del D.Lgs 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
- non avere subito atti di decadenza o di revoca di concessioni da parte della Regione Emilia-Romagna e non avere situazioni di contenzioso in atto con la medesima amministrazione;
- non essere oggetto di sanzioni o misure cautelari di cui al D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 che comportino il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione o l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi e l'eventuale revoca di quelli già concessi;

Inoltre:

- è ammessa la presentazione di una sola richiesta di contributo da parte del medesimo soggetto beneficiario o nucleo familiare;
- il veicolo acquistato deve appartenere alla stessa tipologia di quello che si sostituisce.
- A titolo esemplificativo: un veicolo di categoria M1 dovrà essere sostituito con un veicolo di categoria M1; un motociclo dovrà essere sostituito un motociclo etc.;
- la proprietà del veicolo acquistato con il contributo di cui al presente Bando deve essere mantenuta per almeno 2 anni dalla data di immatricolazione a pena della restituzione del contributo.

3 RISORSE DISPONIBILI PER L'INTERVENTO E TIPOLOGIA DI SPESA FINANZIABILE

Le risorse disponibili per l'attuazione dell'azione in oggetto, dirette a finanziare le spese d'investimento, sono pari € 27.000.000,00 derivanti dalle liberalità versate dai privati nell'ambito dell'iniziativa "Un aiuto per l'Emilia-Romagna".

Tali risorse saranno allocate sui pertinenti capitoli, all'uopo istituiti, del Bilancio finanziario gestionale di previsione 2023-2025, anno di previsione 2023.

Le risorse sopra indicate potranno eventualmente essere incrementate di ulteriori € 5.000.000,00 derivanti dallo stanziamento di risorse in attuazione del DM 412/2020, a seguito dell'approvazione da parte del Ministero dell'Ambiente e Sicurezza energetica, del progetto "*Bando destinato ai cittadini residenti e agli Enti del Terzo settore con sede nei Comuni delle Province di cui Delibera del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2023, appartenenti alle zone di Pianura ovest, est e agglomerato (ai sensi del d. lgs 155/2010), per la sostituzione di autoveicoli M1 danneggiati dagli eventi alluvionali di maggio 2023*".

A tale riguardo si precisa che, quale misura che concorre al miglioramento della qualità dell'aria, con le risorse statali verrà incrementato solo il contributo concesso, a favore di cittadini

residenti nei Comuni ricadenti nelle zone di Pianura ovest, Pianura est e Agglomerato, delle Province di Reggio-Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini, per la sostituzione, con obbligo di radiazione dal Pubblico Registro Automobilistico (PRA) per DEMOLIZIONE, di un'autovettura di categoria M1 mediante l'acquisto di un veicolo della stessa tipologia, di prima immatricolazione e con alimentazione elettrica o con motore ibrido plug-in (PHEV).

4 SPESE AMMISSIBILI E PERIODO DI ELEGIBILITA' DELLE SPESE

Sono ammissibili a contributo esclusivamente le spese, comprensive di I.V.A., sostenute per la riparazione o per la sostituzione del mezzo le cui caratteristiche sono indicate nel precedente paragrafo 1.

Ai fini dell'ammissibilità a contributo regionale delle spese sostenute per far fronte ai danni subiti dai mezzi è indispensabile che essi abbiano un nesso di causalità diretta con gli eventi calamitosi di cui al presente Bando; pertanto, la tipologia del danno deve essere compatibile e congruente con la specificità dell'evento verificatosi.

Ai fini dell'ammissibilità a contributo, sono valide le spese sopra citate sostenute dal 1° maggio 2023.

5 CONTRIBUTO REGIONALE CONCEDIBILE

Per la sostituzione o riparazione del mezzo danneggiato o distrutto dagli eventi alluvionali, il soggetto beneficiario, previa presentazione della richiesta secondo la modalità di cui al successivo paragrafo 6, riceverà il contributo il cui importo massimo è indicato qui di seguito:

a) € 5.000,00 per l'acquisto di un veicolo M1, di prima immatricolazione, con motore elettrico o ibrido plug-in (PHEV). A fine di favorire la sostituzione dei veicoli privati più inquinanti rottamati, con veicoli a zero o a limitate emissioni, il suddetto contributo potrà essere integrato con ulteriori € 2.000,00, qualora la spesa sia stata sostenuta da cittadini residenti nei Comuni ricadenti nelle zone Pianura ovest, Pianura est e Agglomerato, delle Province di Reggio-Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini e il veicolo sostituito sia stato radiato o sia da radiare dal PRA per **DEMOLIZIONE**.

La concessione della suddetta integrazione è subordinata all'approvazione, da parte del Ministero dell'Ambiente e Sicurezza energetica, del progetto "Bando destinato ai cittadini residenti e agli Enti del Terzo settore con sede nei Comuni delle Province di cui Delibera del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2023, appartenenti alle zone di Pianura ovest, est e agglomerato (ai sensi del d. lgs 155/2010), per la sostituzione di autoveicoli M1 danneggiati dagli eventi alluvionali di maggio 2023";

b) € 5.000,00 per l'acquisto di un veicolo M1 di classe ambientale uguale o superiore ad Euro 4;

- c) € 3.000,00 per l'acquisto di un veicolo M1 di classe ambientale inferiore ad Euro 4;
- d) € 700,00 per l'acquisto di ciclomotori/motocicli;

Per la riparazione dei veicoli danneggiati il contributo è riconosciuto nella misura del 100% della spesa sostenuta e documentata, fino ad un importo massimo di € 2.000,00.

Qualora il veicolo sostituito o riparato sia coperto da assicurazione con garanzia eventi naturali ed atmosferici, il contributo regionale è ridotto in misura pari alla somma liquidata dalla società assicuratrice.

Il contributo viene erogato a sportello; pertanto, le richieste verranno istruite e i contributi liquidati in ordine cronologico di arrivo, fino ad esaurimento delle risorse disponibili a bilancio regionale.

Il contributo è cumulabile con altre agevolazioni ottenute dalla Regione e da altri soggetti pubblici o privati, ad esempio l'Ecobonus 2023 (DPCM 6 aprile 2022 e ss.mm.ii., Circolare del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 30 dicembre 2022), purché la somma delle agevolazioni percepite non superi il costo totale del veicolo acquistato o il totale della spesa sostenuta per la riparazione.

6 MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI CONTRIBUTO

La richiesta di contributo deve essere presentata esclusivamente in modalità on line, attraverso l'applicativo regionale predisposto per il bando in argomento a decorrere dalle ore **10.00 del giorno 31 ottobre 2023** fino all'esaurimento delle risorse disponibili e comunque entro il 31 dicembre 2024 (data chiusura bando).

L'applicativo informatico sarà reso disponibile alla pagina regionale dedicata al presente Bando al seguente link: <https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/bandi/bandi-2023/bandoveicolialluvionati>.

Per accedere all'applicativo il soggetto beneficiario dovrà essere in possesso di proprie credenziali di identità digitali di persona fisica: SPID, oppure Carta Identità Elettronica (CIE), oppure Carta Nazionale dei Servizi (CNS).

La richiesta di contributo verrà resa sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

I soggetti richiedenti con la sottoscrizione della suddetta dichiarazione sostitutiva certificano che il mezzo è stato danneggiato o distrutto dagli eventi alluvionali.

In relazione alla tipologia dell'intervento per il quale si chiede il contributo, per procedere alla compilazione della domanda è necessario essere in possesso dei documenti indicati di seguito, in formato pdf, di cui è richiesto il caricamento attraverso l'applicativo informatico disponibile all'indirizzo sopra indicato:

- a) copia del libretto di circolazione del veicolo acquistato;
- b) copia del libretto di circolazione del veicolo riparato o sostituito, se non distrutto a causa dell'alluvione; diversamente occorrerà inserire la data della denuncia smarrimento/distruzione del documento di circolazione;

- c) copia del certificato di rottamazione rilasciato dal demolitore/concessionario alla consegna del veicolo, **solo in caso di sostituzione del veicolo mediante radiazione dal Pubblico Registro Automobilistico (PRA);**
- d) copia della documentazione relativa alle spese sostenute (fatture di spesa) **solo per la riparazione del mezzo danneggiato.** Tale documentazione deve riportare la dicitura "Bando della Regione Emilia Romagna contributo per la riparazione di veicoli alluvionati";
- e) copia della documentazione relativa alla vendita del veicolo al concessionario/rivenditore (atto di vendita), **solo nel caso di sostituzione, mediante la vendita ad un concessionario/rivenditore.**

Nella domanda, inoltre, dovranno essere indicati i seguenti elementi essenziali secondo le opzioni previste dall'applicativo:

- i dati identificativi del soggetto titolare del veicolo candidato alla sostituzione o alla riparazione o alla vendita.
- i dati relativi alla residenza del soggetto beneficiario;
- i dati relativi al veicolo riparato o rottamato o venduto e quelli relativi al mezzo acquistato in sostituzione di quello rottamato o venduto; a titolo di esempio: tipologia del veicolo, targa, alimentazione, classe ambientale, data di immatricolazione e prezzo d'acquisto/costo della riparazione;
- l'indirizzo di posta elettronica e recapito telefonico, attivo, del soggetto beneficiario;
- dichiarazione di presa visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali;
- il codice IBAN del conto corrente bancario o postale sul quale effettuare il bonifico del contributo. Si precisa che per consentire il pagamento il conto corrente bancario o postale deve essere necessariamente intestato o cointestato al soggetto beneficiario del contributo. Le eventuali variazioni del codice IBAN indicato in domanda prima della liquidazione del contributo concesso dovranno essere comunicate tempestivamente all'indirizzo mail dedicato al bando: Bandoveicolialluvionati@regione.emilia-romagna.it

Al termine della compilazione il beneficiario dovrà avere cura di verificare in ogni sua parte i dati inseriti e dei documenti allegati e provvederà ad inviare la domanda.

Il sistema genererà in automatico un messaggio di avvenuta ricezione con l'indicazione del numero progressivo della richiesta.

A ciascun richiedente verrà inviato in automatico, sulla mail indicata nella piattaforma, la comunicazione di avvenuto ricevimento della domanda, il numero progressivo della richiesta, la data e l'ora di ricezione, il numero di protocollo e l'importo del contributo richiesto.

Verranno acquisite a sistema le richieste fino ad esaurimento del plafond disponibile.

Il soggetto richiedente può, se necessario, chiedere l'annullamento della domanda già presentata. L'annullamento deve essere richiesto tempestivamente alla Regione attraverso l'indirizzo mail dedicato al bando: Bandoveicolialluvionati@regione.emilia-romagna.it.

L'annullamento di una domanda già trasmessa alla Regione non preclude

la possibilità di presentarne una nuova qualora sussistano, comunque, i requisiti richiesti e disponibilità di risorse. La documentazione presentata in sede di domanda dovrà essere conservata per almeno 3 anni dall'erogazione del contributo.

7 CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

Il Settore regionale competente provvederà allo svolgimento dell'istruttoria delle richieste di contributo ricevute seguendo l'ordine cronologico di arrivo, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

L'attività istruttoria è finalizzata alla verifica della completezza della richiesta di contributo e della validità della documentazione allegata chiedendo, qualora risultasse necessario, chiarimenti e/o integrazioni.

Al termine dell'attività istruttoria con atti del dirigente competente si procederà:

- alla formulazione di un elenco delle domande pervenute suddiviso in "ammissibili" e "non ammissibili" e all'assunzione dell'impegno di spesa a favore dei soggetti beneficiari le cui istanze sono risultate ammissibili.

Relativamente alle domande non ammissibili, il Responsabile del Procedimento comunica le motivazioni della non ammissibilità, indicando, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge n. 241/1990 e il termine e l'autorità cui è possibile ricorrere.

L'elenco delle domande ammesse a contributo, di quelle eventualmente ritenute non ammissibili sarà pubblicato sul sito web regionale: <https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/bandi/bandi-2023/bandoveicolialluvionati>

Detta pubblicazione ha valore di comunicazione e notifica nei confronti dei cittadini la cui richiesta è stata ammessa a contributo.

- Alla liquidazione del contributo concesso mediante l'accredito sul conto corrente indicato nella domanda senza ulteriori adempimenti a carico degli interessati e senza ulteriori comunicazioni da parte della Regione.

8 ESCLUSIONE DELLA DOMANDA, RINUNCIA O REVOCA DEL CONTRIBUTO

Non saranno considerate ammissibili le richieste di contributo:

- non compilate on-line secondo la modalità indicata nel precedente paragrafo 6;
- presentate da un soggetto diverso da quanto indicato all'art. 2;
- riferiti a veicoli diversi da quelli previsti nel precedente paragrafo 1;

Il contributo regionale sarà revocato nei seguenti casi:

- il soggetto beneficiario rinunci al contributo. La rinuncia deve essere comunicata tempestivamente alla Regione attraverso l'indirizzo mail dedicato al bando: Bandoveicolialluvionati@regione.emilia-romagna.it
- il soggetto beneficiario non rispetti i vincoli e le prescrizioni del presente Bando e in tutti gli altri casi previsti dalla normativa vigente;

- se in esito ai controlli, di cui al successivo paragrafo 9, emergessero gravi irregolarità nelle dichiarazioni sostitutive rese o nei documenti presentati;
- mancata conservazione o invio, da parte del soggetto beneficiario, dei documenti richiesti per il tempo previsto nel bando.

In tali circostanze, salva la denuncia in sede penale, la Regione provvederà a disporre la revoca del contributo e il recupero delle somme eventualmente erogate.

In questo ultimo caso, il contributo erogato ma non dovuto dovrà essere restituito dal soggetto beneficiario alla Regione maggiorato degli interessi legali maturati nel periodo intercorrente tra la data di ricevimento del contributo medesimo e quella di restituzione dello stesso. Gli interessi legali sono calcolati al tasso previsto dall'art. 1284 del Codice civile, vigente alla data di esecutività dell'atto di revoca del contributo. Alle operazioni di recupero provvede, con propri atti, la Regione Emilia-Romagna.

9 CONTROLLI

Il Settore regionale competente provvederà a verificare la congruenza dei dati riportati nelle richieste di contributo con i dati disponibili nelle banche dati, a disposizione della Regione Emilia-Romagna.

Le dichiarazioni rese saranno oggetto di controlli a campione da parte dell'Amministrazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

Il controllo riguarderà le dichiarazioni rese contenenti asserzioni che l'Amministrazione ha positivamente valutato per l'attribuzione del beneficio.

Il campione verrà individuato utilizzando il generatore di numeri casuali disponibile sul sito internet della Regione Emilia-Romagna <http://www.servizi.regione.emilia-romagna.it/generatore>.

I beneficiari sorteggiati potranno ricevere delle richieste di documentazione integrativa da parte della struttura regionale competente qualora la stessa lo ritenesse opportuno.

Qualora in esito alle verifiche effettuate emergeranno gravi irregolarità nelle dichiarazioni sostitutive rese o nei documenti presentati, l'amministrazione provvederà a disporre la revoca del contributo e il recupero delle somme eventualmente già versate maggiorate degli interesse legali, fatte salve le ulteriori conseguenze penali.

10 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati personali conferiti dai partecipanti al bando saranno trattati dalla Regione Emilia-Romagna per gestire le procedure inerenti all'ammissione al beneficio, conformemente alle disposizioni del Regolamento europeo n. 2016/679 e del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196).

Al riguardo si rinvia all'informativa da visionare ed accettare nell'applicativo predisposto per la presentazione della domanda.

Il conferimento dei dati personali forniti al momento della presentazione della richiesta di contributo è presupposto

indispensabile per accertare la sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione al bando e per l'espletamento delle successive attività amministrative e contabili ad esso correlate.

I dati acquisiti nell'ambito della procedura saranno trattati, per tutto il tempo necessario alla gestione dell'intero procedimento amministrativo legato al Bando e per le attività di rendicontazione, in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013.

Il Titolare del trattamento dei dati personali forniti è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap. 40127.

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna, Viale Aldo Moro n. 30. Il trattamento dei dati avverrà secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza e verranno acquisiti e conservati mediante strumenti manuali informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità proprie del presente bando e comunque in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016 e dalla normativa vigente.

L'interessato può nei casi previsti esercitare nei confronti del Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o cancellazione degli stessi e agli altri diritti previsti dal Regolamento europeo n. 679/2016.

11 IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento relativo all'attuazione del presente bando ai sensi della Legge n. 241/1990 è il Responsabile del Settore Tutela dell'Ambiente ed economia circolare, Avv. Cristina Govoni, 051- 5276003 e-mail: servrifiuti@Regione.Emilia-Romagna.it.

12 INFORMAZIONI

Il presente bando è scaricabile dalla pagina web dedicata al bando disponibile nella sezione Bandi dell'area tematica Ambiente sul portale della Regione Emilia-Romagna all'indirizzo

<https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/bandi/bandi-2023/bandoveicolialluvionati>

Nella suddetta pagina è possibile anche reperire ulteriori informazioni in merito alle procedure di accesso al contributo.

Per ulteriori informazioni e chiarimenti è attiva la casella di posta elettronica Bandoveicolialluvionati@regione.emilia-romagna.it alla quale è possibile inviare mail con richieste di informazioni e/o chiarimenti.

13 DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non riportato nelle presenti disposizioni si fa riferimento espresso alla normativa comunitaria, statale e regionale vigente.